

Maxi operazione di pulizia fai da te della Pro Loco

Pedagoggi. Una quarantina di persone armate di scope, guanti e sacchi si sono poi divise in più squadre per operare su un territorio più ampio



«È stato un momento di aggregazione insieme alle mamme hanno partecipato tanti bambini»

PEDAGOGGI. Sono stati numerosi i volontari coinvolti dalla Pro Loco di Pedagoggi nel pomeriggio ecologico che ha visto diversi giovani, bambini ed adulti all'opera per le vie del centro abitato. Un'iniziativa utile a ridare lustro a molti dei luoghi popolati dalla cittadinanza, ma anche e soprattutto un importante evento di aggregazione che ha, quindi, permesso a grandi e piccoli di incontrarsi per trascorrere alcune ore all'insegna dell'amore per il proprio territorio. I volontari, circa 40 persone, armati di scope, guanti e sacchi si sono poi divisi in più squadre in maniera da poter operare sul più ampio territorio possibile. In questa prima edizione voluta, dunque, soprattutto dal sodalizio del presidente Giuseppe Sulfaro con la collaborazione delle volontarie del servizio civile Maria Garofalo, Alice Pissasole e Melissa Milito, un particolare occhio di riguardo è stato dedicato alla piazza principale, all'area del parco giochi, al campo sportivo. «Spinti da un accorato appello da parte di tante mamme - ha detto il presidente Giuseppe Sulfaro - abbiamo accolto con entusiasmo la richiesta organizzando insieme ai soci un



pomeriggio dedicato alla pulizia delle zone più frequentate di Pedagoggi. È stato un momento veramente di aggregazione perché insieme alle mamme hanno partecipato tanti bambini. La presenza attiva della nostra comunità mi spinge ad una riflessione: ognuno di noi nelle nostre case ha il compito di inculcare ai propri figli il rispetto dell'ambiente e dei luoghi pub-

blici. Pedagoggi è una piccola realtà e da queste piccole cose bisogna partire. A breve ci saranno altre manifestazioni volte sia alla tutela dell'ambiente ma anche per lo svago ed il divertimento. La nostra associazione è stata da sempre orientata verso l'educazione ambientale, con azioni concrete come il pomeriggio ecologico volte a sensibilizzare le generazioni future verso



un impegno civico». Alla fine l'iniziativa si è dimostrata molto più di un semplice gesto simbolico, perché, nel concreto, i volontari accorsi a partecipare, hanno effettuato interventi quasi straordinari a tutto sollievo raccogliendo plastica, cicche di sigarette. Operazioni di pulizia, dunque, che hanno permesso ad alcuni scorci caratteristici del centro abitato e della pe-

riferia della piccola frazione di Pedagoggi di poter ritornare a splendere, grazie agli interventi non solo di raccolta dell'immondizia, delle carte e di rifiuti vari, ma anche con l'estirpazione di un quantitativo consistente di erbacce selvatiche che avevano ormai aggredito larga parte del parco giochi per bambini.

ROSANNA GIMMILLARO

FLORIDIA

Confronto sull'ambiente di 27 studenti europei con il liceo Leonardo Da Vinci

Scuola. «Così si costruisce l'Europa, mantenendo le differenze ma guardando a un orizzonte comune»

FLORIDIA. Si è concluso al Liceo "Leonardo Da Vinci" di Floridia l'incontro internazionale tra studenti, organizzato con progetto Erasmus e dedicato ai temi dell'ambiente e delle sue implicazioni sulla salute e sul benessere psicofisico dei giovani. Ventisette studenti provenienti da scuole francesi, spagnole, olandesi, slovene e portoghesi hanno incontrato altrettanti ragazzi dell'istituto diretto dal preside Marcello Pisani per discutere sulle problematiche ambientali confrontando, di riflesso, gli interventi che i rispettivi paesi attuano per raggiungere obiettivi di sostenibilità.

Coordinatrice del progetto è la professoressa Floridiana Pinella Amenta che ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Dopo l'esperienza di febbraio, con tre giornate di mobilità virtuale molto impegnative, finalmente i ragazzi hanno avuto la possibilità di incontrarsi dal vivo, scambiarsi idee e opinioni in maniera diretta, confrontarsi e condividere le emozioni legate a questa iniziativa per la quale la nostra Scuola è l'unica accreditata in Italia. Avevamo delle perplessità all'inizio per quanto sta accadendo nel mondo da oltre un biennio, però ci abbiamo creduto e alla fine ce l'abbiamo fat-

ta grazie al sostegno del preside che ha sempre creduto in questo progetto e che ci ha appoggiato in ogni fase».

Giustamente orgoglioso il preside Marcello Pisani dato che, per la prima volta, il liceo di Floridia ha accolto esponenti di cinque scuole europee per discutere su come tutelare il patri-

monio comune di ogni essere umano, non solo europeo. Questa la sua dichiarazione: «Al di là del lavoro di ricerca e studio, ha avuto un particolare significato, in questo difficile momento storico per la guerra in Ucraina, la cooperazione di giovani europei che rappresentano il futuro dell'Europa e in cui noi dobbiamo riporre speranze per un Continente che sappia vivere in pace. I ragazzi sono molto contenti e noi altrettanto. Così si costruisce l'Europa, ognuno mantenendo le proprie differenze ma guardando a un orizzonte comune».

Non poteva ovviamente mancare la giornata riservata alle visite guidate a Vendicari e ai luoghi storici di Siracusa.

VINCENZO GRECO



LENTINI

Bella ciao e il ricordo di Luigi Briganti per celebrare la Liberazione

LENTINI. Sulle note di "Bella ciao" si sono concluse le celebrazioni per il 25 aprile, 77° anniversario della Liberazione d'Italia.

Una cerimonia intensa e carica di commozione, quella che si è svolta ieri mattina in piazza della Resistenza dove è stata deposta una corona di alloro al monumento dedicato al dott. Luigi Briganti, medaglia d'oro al Valor militare, nel sedicesimo anniversario della scomparsa.

Ad organizzare la manifestazione, l'amministrazione comunale in collaborazione con la locale sezione dell'Istituto del Nastro Azzurro, presieduta da Ivan Grancagnolo. Numerose le autorità civili e militari presenti, tra cui il sindaco Rosario Lo Faro, la giunta, i consiglieri comunali, i familiari del dott. Luigi Briganti e varie associazioni tra cui l'Anpi.

«Sono molto emozionato oggi - ha affermato il sindaco Rosario Lo Faro - La giornata del 25 aprile celebra l'anniversario della liberazione e quella data ci ricorda i valori fondanti della nostra costituzione: libertà, solidarietà e pace. Le lotte dei nostri avi si sono concretizzate il 25 aprile del 1945 con la liberazione della nostra patria dal nazismo. Oggi i termi-

ni di libertà, solidarietà e pace ci riportano subito al pensiero della drammatica guerra in Ucraina, in cui esiste un aggressore e un popolo aggredito. Proprio in questi momenti la libertà di un popolo va difesa anche con la solidarietà di altri popoli. La loro battaglia pertanto è simile anche a quella battaglia che in Italia si è conclusa il 25 aprile del 1945 con la liberazione dagli aggressori nazisti. Oggi ricordiamo il dott. Luigi Bri-



ganti ma anche tutti gli altri nostri concittadini che hanno dato la loro vita per consentire a noi oggi di festeggiare il 25 aprile di liberazione.

Durante la seconda guerra mondiale, con un gesto straordinario, Luigi Briganti, chiamato "Fortunello", sacrificò se stesso pur di salvare alcuni civili e il 2 giugno del 1961, ricevette la medaglia d'oro al Valor Militare.

GISELLA GRIMALDI